ALLEGATO B

APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. 65/2014, "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale." –
Rapporto del Garante dell'informazione della partecipazione

La variante di tipo normativo, coinvolgendo articoli delle NTA la cui ricaduta è tanto sul territorio urbanizzato, quanto sulle zone extraurbane, segue le procedure della variante ordinaria di cui agli artt. 17 e 19 della L.R.T. 65/2014.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 14/04/2023 è stato deliberato l'avvio del procedimento per la formazione della variante in oggetto, i cui atti sono stati trasmessi agli enti competenti con prot. 8947 del 18/04/2023, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014.
L'art. 38, comma 2, della L.R. 65/2014 prevede che, in sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l'adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione rediga un rapporto sull'attività svolta.
Il ruolo e l'attività del Garante, oltre che dalle linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza, sono disciplinati dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21/05/2007.

La variante di manutenzione alle NTA del regolamento urbanistico è stata promossa a seguito della necessità di una serie di correzioni e adeguamenti alle Norme Tecniche di Attuazione per facilitare l'applicazione delle stesse e far fronte alle esigenze di semplificazione promosse sia dagli operatori economici che dagli ordini professionali che operano sul territorio che dai cittadini, intervenendo in variante al Piano Strutturale limitatamente al solo art. 50 delle NTA dello stesso, ed essenzialmente sulla disciplina per la gestione degli insediamenti e del patrimonio edilizio esistente;

Si rende necessario adeguare tutta una serie di definizioni tecniche, in conseguenza del recepimento automatico dei parametri urbanistici ed edilizi e delle definizioni tecniche contenute nel DPGR 39/R e sue successive modificazioni e/o integrazioni. Le definizioni di elementi costitutivi o di corredo delle costruzioni restano quelle desunte dall'Allegato 1- Quadro delle definizioni uniformi e dall'Allegato 2- Ulteriori specificazioni tecnico applicative di riferimento per gli interventi urbanistico - edilizi di cui al medesimo DPGR;

Gli uffici del servizio Urbanistica e Paesaggio e del servizio Edilizia hanno stilato un elenco di articoli che nell'applicazione quasi decennale del Regolamento Urbanistico hanno dimostrato difficoltà interpretative o contraddizioni interne, rispetto ad altri articoli del medesimo;

La variante assolve infine all'adeguamento della normativa tecnica di settore alle indicazioni politiche espresse in conformità a quanto stabilito dalla Delibera C.C. n. 154 del 28.12.2021 di presentazione delle Linee Programmatiche e ribadito nella Delibera C.C. 6 del 28.02.2022 di approvazione del DUP aggiornato 2022-2024;

Poiché si tratta di variante di modesta entità, che non comporta modifiche alla disciplina generale di piano già sottoposto a VAS, ai sensi dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010, l'autorità procedente ha richiesto all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tale variante non comporti impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente ha dato mandato per la redazione di un'apposita "Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata".

L' Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 21/04/2023, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S..
la deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati trasmessi alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo ed alla Unione Montana dei Comuni della Valtiberina toscana con nota del 10/05/2023, prot. n. 10719 e l'avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT, Parte II, n. 20 del 17/05/2023.
La deliberazione di adozione e i relativi allegati sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica e la Segreteria comunale e pubblicati sul sito web istituzionale del Comune affinché chiunque potesse prenderne visione per presentare eventuali osservazioni nel periodo compreso tra il 17/05/2023 e il 17/07/2023.
Nel suddetto periodo di pubblicazione sono pervenuti i seguenti contributi e osservazioni:

1) Osservazione MARINELLI GUERRINO, pervenuta il 17/07/2023, prot. n. 16845;
2) Osservazione BARTOLOMMEI GIOVANNI, pervenuta il 17/07/2023, prot. n. 16595;
2) Osservazione dell'Ufficio Edilizia in data 17/07/2023 (agli atti);

L' osservazione e i contributi pervenuti sono stati esaminati dal Servizio Urbanistica che ha formulato in merito le proprie proposte di controdeduzione tecnica nell'ambito dell'elaborato denominato "Allegato C - "VARIANTE DI MANUTENZIONE ALLE N.T.A. DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE – Variante formale a carattere redazionale" adottata con D.C.C. n. 45 del 27/04/2023 - Esame della osservazioni pervenute e pareri in merito";
tali proposte di controdeduzione hanno comportato l'integrazione dell'Elaborato Elab. 02 –N.T.A– Testo delle Norme Tecniche Attuative (testo sovrapposto) osservato.

Pertanto la variante con le modifiche effettuate può essere ora sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Si ritiene che la procedura di formazione della presente variante sia pienamente rispondente ai principi di partecipazione dei cittadini alle scelte di governo del territorio come sanciti dalla L.R. 65/2014, che sono stati garantiti attraverso la pubblicazione sul sito web del comune della deliberazione di adozione e dei relativi allegati, a seguito della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, dando la possibilità a tutti i soggetti interessati di presentare eventuali osservazioni nei 30 giorni successivi.

Sansepolcro, 25/07/2023

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE
Geom. Gianluca Pigolotti